



Tiroide, da Napoli l'allarme degli esperti ne soffre il 10 per cento degli italiani

Appuntamento il 29-30 gennaio 2026 a Napoli con 50 sfumature di grigio nelle patologie tiroidee di interesse chirurgico e non

Le patologie tiroidee rappresentano un tema di sanità pubblica di grande rilevanza: circa il 10% della popolazione soffre di questa patologia. L'incidenza dei noduli tiroidei in Italia supera il 50%; **i tumori maligni della tiroide sono la prima neoplasia del sistema endocrino per frequenza.**

L'**XI workshop di aggiornamento in chirurgia tiroidea**, appuntamento scientifico di livello nazionale, dedicato alle patologie tiroidee e alle loro complesse implicazioni diagnostiche, terapeutiche e chirurgiche vedrà impegnati a Napoli il 29 e 30 gennaio i principali specialisti italiani.

Il titolo dell'edizione 2026, **50 sfumature di grigio**, richiama volutamente le numerose zone di incertezza clinica e decisionale che ancora caratterizzano la gestione di queste patologie, nonostante l'esistenza di linee guida nazionali e internazionali.

Presidente del congresso e organizzatore dell'evento è il **professore Giovanni Docimo**, ordinario di chirurgia generale, responsabile della Thyroid unit dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, past president della Società italiana di Endocrinochirurgia (Siuec).

*“È un orgoglio presentare il **workshop di aggiornamento in chirurgia tiroidea** giunto all'**XI** edizione - dichiara Docimo - che quest'anno si impreziosisce della partecipazione attiva dell'**Associazione Medici Endocrinologi (Ame)**. Ringrazio anche la **Società italiana unitaria di endocrinochirurgia (Siuec)** e la **Società italiana di chirurgia (Sic)**, che confermano la loro presenza e il loro patrocinio.*

*Negli ultimi venti anni la diagnostica, la cura e le indicazioni chirurgiche delle patologie tiroidee sono profondamente cambiate, ma **permangono molte 'zone grigie'** che portano a decisioni diverse e non sempre univoche. **L'approccio multidisciplinare rappresenta oggi il vero gold standard per individuare il trattamento più idoneo per ogni paziente**”.*

Negli ultimi anni, l'evoluzione delle metodiche diagnostiche e terapeutiche ha consentito tassi di guarigione molto elevati e percorsi sempre più personalizzati, basati sulla stratificazione del rischio e sulla centralità del paziente. Tuttavia, restano ancora aperti interrogativi cruciali: **qual è la terapia giusta? Quando intervenire chirurgicamente?** Quale tecnica scegliere? Quali sono le reali novità in ambito diagnostico e terapeutico? quando e dove indirizzare il paziente? A questi interrogativi proverà a dare risposta il workshop partenopeo.

contatti: 333.6024738
instantmagazine.micromedia@gmail.com

micromedia
instant *m*agazine